COME VANNO QUEST'ANNO GLI AFFARI IN RIVIERA

Gli stranieri tirano sul conto malgrado il cambio di favore

E' il parere dei commercianti del Savonese - Lino Renzoni, gestore di un ristorante: "I tedeschi sono diffidenti nei nostri confronti" - La titolare di una boutique di Varazze: "Acquistano soltanto l'indispensabile, meglio gli italiani" - Un gelataio: "I migliori affari li concludiamo al sabato e alla domenica con i torinesi"

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 23 luglio.

Come si comportano, nelle spese, i turisti, gli stranieri, in vacanza nella nostra Riviera? Con il cambio favorevole, tedeschi e francesi sono meno parsimoniosi di un tempo? Acquistano con maggiore facilità?

Lino Renzoni, del ristorante tipico «da Gianni il pescatore» di Albissola Mare, osserva che il favorevole cambio della valuta non ha cambiato né francesi, né tedeschi. *«C'è qualcuno, è vero, che spende con più facilità, ma normalmente, questo vale soprattutto per i tedeschi, c'è ancora la tendenza a discutere, a contrattare. Nei tedeschi, probabilmente, è rimasta ancora un po' di diffidenza nei confronti di tutti noi. In realtà, nell'epoca del boom abbiamo teso a "fregarli", sia pure nel senso buono della parola, e ora hanno ancora il timore di essere imbrogliati»*.

A una tale situazione si potrebbe porre rimedio, secondo Renzoni: *«adottando il sistema da tempo in vigore in Francia, in Germania e in altri paesi dove all'ingresso di ogni esercizio pubblico sono esposti due o tre "menu" con il relativo prezzo. Da noi invece si ha la brutta abitudine di chiamarli "menu a prezzo fisso" o "menu turistico" e di non offrire alcuna possibilità di scelta. Ciò sa tanto di popolare, di economico e i clienti non lo gradiscono»*.

«Dovremmo prospettare — prosegue — almeno tre tipi di "menu" (senza alcuna definizione) con i rispettivi prezzi. Accanto ad essi dovrebbero anche essere esposti i prezzi dei vari piatti alla "carta". Si eviterebbero antipatiche discussioni e contestazioni».

Anche per Eliseo Salino, della «Ceramiche San Giorgio», non si notano, almeno per ora, diversità in confronto allo scorso anno. *«Forse — dice — dipenderà dal fatto che di turisti non se ne sono visti molti, ma ho la sensazione che la situazione non solo non sia cambiata ma anzi che sia, in certo qual senso, peggiorata e che si spenda con meno facilità. E' un fatto, comunque, che, almeno da noi, le vendite sono inferiori a quelle del 1972»*.

Non diversi i pareri degli operatori varazzini. La signora Mumitta, che gestisce un negozio di giocattoli, sport e profumerie, sostiene che i turisti sono assai «tirati». *«Nella generalità — afferma — non spendono di più. Arrivano con i soldi contati e nelle vendite non c'è alcun incremento. Può essere che ad agosto la situazione cambi, ma per adesso il favorevole cambio della valuta non sembra aver consigliato francesi e tedeschi (che peraltro non sono molti) a fare acquisti particolari»*.

Telegrafica la signora Boggio, dell'omonimo negozio di calzature, abbigliamento e pelletterie. *«I turisti — sostiene — spendono meno che in passato. Si potrebbe dire che non spendono affatto. Comprano solo l'indispensabile»*.

Della stessa opinione, o quasi, è Antonio Servodio, titolare del bar-gelateria Miramare: *«Si registra un aumento dell'8 per cento in più negli incassi, rispetto alla scorsa stagione estiva, ma ciò è dovuto in parte ai prezzi più elevati. Per quanto riguarda i gelati, non badano alla spesa, pur di consumarli nelle qualità migliori. Il lavoro, per adesso, si è concentrato soprattutto nei giorni festivi e prefestivi. Tre o quattro anni fa si lavorava di più anche nel corso della settimana»*.

Chiudiamo con il «Cavetto», un ristorante tipico con caffè concerto. *«Gli stranieri — sottolinea la segretaria — sono tutti molto economici, non c'è alcuna differenza in confronto allo scorso anno. Pensi — e racconta un gustoso episodio — che ieri sera un tedesco non voleva pagare il "coperto" perché non aveva sporcato il tovagliolo. Siamo giunti a questo punto»*.

Nicolò Siri

Albissola Mare. Lino Lenzoni mentre serve a tavola alcuni clienti - A destra: Eliseo Salino (Telefoto Ferrando)

Balletti a Finalmarina sul sagrato della basilica

Finale Lig., 23 luglio.

(s. d.) Tremila persone hanno stipato domenica sera piazza S. Giovanni Battista per assistere allo spettacolo di balletti allestito dall'Azienda di soggiorno sul sagrato della basilica di Finalmarina. I solisti del corpo di ballo del Teatro alla Scala di Milano hanno danzato sull'improvvisato palcoscenico ricavato sul sagrato della chiesa.

Ha aperto la serata il balletto «Immagini» su musiche di Albinoni, eseguito dall'orchestra da camera «I musici» con la suggestiva coreografia di Cassani. E' seguito il balletto «Imperiale» sul secondo concerto per pianoforte e orchestra di Ciaikowski eseguito dall'orchestra del Teatro alla Scala diretta dal maestro De Mori. Solista al pianoforte il maestro Cantamessa, esecutori del passo a due Geroldi e Vescovo, del passo a tre Colombini, Casani e Podrini. Le coreografie erano di George Balanchine.

Quindi è andato in scena il balletto «Giselle» su musica di Adam eseguito dall'orchestra del Teatro alla Scala. Interpreti del passo a due della contadina del primo atto la Mori e Vescovo con le coreografie di Perrot e Coralli. Il violinista Mandini e il pianista Menardi hanno quindi eseguito le musiche di «Giulietta e Romeo», autore Vecchiato e coreografo Pasulla.

La manifestazione ha avuto luogo sabato e domenica

Finito il festival di musica pop Successo degli hippies ad Altare

La curiosità degli abitanti - Qualcuno ha chiesto: "Le donne sono in monokini?" - Occasione di incontro, grande affare economico - Molti i giovani provenienti da Torino, Roma, Genova

(Dal nostro corrispondente)
Altare, 23 luglio.

(b. b.) Circa duemila hippies e altrettanti curiosi hanno affollato per due giorni consecutivi la sede del festival pop, una vasta radura circoscritta da conifere e dal fiume Bormida a due chilometri da Altare, tremila abitanti, la maggior parte dipendenti dei complessi chimici della zona industriale di Cairo Montenotte.

Vicino al palco sul quale per due giorni si sono alternati complessi pop a livello nazionale come i Saints Just, Franco Bacchiato, Balletto di Bronzo, Circus 2000, Alan Sorrenti e altri complessi locali, è stata eretta una tendopoli per ospitare i partecipanti al festival. La maggior parte degli hippies però ha dormito nei sacchi a pelo all'interno del recinto della radura. La quota di partecipazione, 1500 lire, dava diritto al soggiorno all'interno del campo e ad assistere all'esibizione dei numerosi complessi.

Per gli organizzatori — la locale Pro Loco e l'associazione Virus circolo universitario di Torino — il festival pop si è rivelato un grosso affare economico. Oltre alle quote d'ingresso infatti hanno potuto contare sugli utili dei posti di ristoro predisposti all'interno del campo, che hanno funzionato a pieno ritmo per quarantott'ore.

La maggior parte dei partecipanti è giunta in autostop da ogni parte d'Italia e dall'estero (numerosi gli inglesi, gli spagnoli, i francesi). Massiccia la presenza di hippies torinesi, romani, bolognesi e genovesi.

Il festival per i partecipanti è stato un'occasione d'incontro, come hanno affermato gli organizzatori, la possibilità di discutere vari problemi; per gli abitanti di Altare e dei centri vicini della Valle Bormida è stato un fatto del tutto nuovo. La curiosità ha portato molte persone a spiare dalle alture sovrastanti il campo del festival la vita del raduno hippie. Ai cronisti che uscivano dal festival venivano posti interrogativi di ogni genere, alcuni molto fantasiosi. «E' vero, ha domandato un gruppo di signore, *che le donne hippies hanno adottato tutte il monokini?»*.

Per gli appassionati di musica pop il festival è stato un vero successo e un'iniziativa da ripetersi. *«Lo scorso anno siamo andati fino a Roma per assistere al raduno pop e ascoltare i complessi che preferiamo*, ha detto un gruppo di studenti savonesi, *ora che il ghiaccio è rotto anche in provincia di Savona ci auguriamo che si continui»*.

Il raduno si è svolto nel massimo ordine. Unico segno della presenza dei duemila hippies e dei simpatizzanti, una valanga di barattoli di birra e di Coca Cola lasciati nella radura.

Altare. Gli ultimi hippies levano le tende dopo il grande raduno (Telefoto)

Ventiseiesima edizione

Salone internazionale di umorismo a Bordighera

Bordighera, 23 luglio.

(l. l.) Il ventiseiesimo Salone internazionale dell'umorismo si inaugurerà giovedì al Palazzo del Parco di Bordighera. Queste le sezioni del concorso al quale hanno già aderito umoristi di oltre 40 paesi: salone dell'umorismo, disegno umoristico, disegno umoristico a tema fisso (quest'anno il tema obbligatorio è «femminismo o antifemminismo?»), libro umoristico, letteratura illustrata, humour comics (libro a fumetti), letteratura per ragazzi (testo inedito), umorismo e pubblicità, umorismo involontario.

Mentre sta per aprirsi la ventiseiesima edizione del Salone, la venticinquesima (tema: «Venezia è da salvare») è ancora in atto al Palazzo del Consiglio d'Europa di Strasburgo da dove il primo novembre partirà come mostra itinerante, con la visita, sotto il patrocinio dell'Unesco, di tutte le capitali europee.

Il manifesto del Salone di quest'anno è opera del disegnatore spagnolo Vaz Quez De Sola.

I prezzi sono aumentati sulle spiagge e i turisti spendono poco

Alassio: "Gl'italiani per poter fare i ponti sono costretti a imporsi vacanze austere"

Una signora torinese lamenta: "Al ristorante non si spende meno di 5000 lire per persona" - Un albergatore: "Non rinunciano alla villeggiatura ma guardano a ciò che spendono" - Vanno per la maggiore le pizzerie dove le comitive si riuniscono alla sera

Alassio. Il dottor Felice Vaccari (Telefoto Aldo)

(Dal nostro corrispondente)
Alassio, 23 luglio.

Che i turisti quest'anno spendano meno degli anni precedenti è una convinzione piuttosto diffusa tra gli albergatori e nell'intero settore dei maggiori centri della Riviera. Pochissime le eccezioni e riguardano in massima parte gli stranieri favoriti dal vantaggioso cambio della loro moneta. Le cause sono da ricercarsi nel generale aumento dei prezzi e nel diminuito potenziale economico degli ospiti stagionali, che, per non rinunciare alle vacanze, si impongono un regime di austerità.

La signora Rita Novo, che abita a Torino in via Nizza, dice: *«Vengo ad Alassio da quarant'anni ed ho notato un rincaro su tutti i generi di prima necessità, come del resto deve essere avvenuto dappertutto. Ad Alassio dispongo dell'alloggio e non posso fare apprezzamenti sugli alberghi, ma al ristorante non sorprende più se si spendono cinquemila lire a persona. Nei negozi di abbigliamento, invece, si consuma ancora bene»*.

E vediamo il rovescio della medaglia interpellando sull'argomento albergatori e commercianti. Giovanni Chiappuzzi, dell'hotel Enrico: «Gli alberghi lavorano, ma la *gente spende meno e non si lascia indurre a spese diverse che non siano quelle della pensione. In generale, credo sia dovuto ad un diminuito potenziale economico. La gente non rinuncia alle vacanze, ma non soddisfa i capricci»*.

Giorgio Berrino

Il dottor Felice Vaccari, titolare del negozio di abbigliamento «Eleganza», afferma: *«Con la clientela italiana la situazione è stazionaria, con una tendenza a lieve flessione. Spendono di più, invece, gli stranieri, tedeschi in particolare, favoriti dal vantaggioso cambio della loro moneta, ma non è soltanto la situazione monetaria a indurli a spendere di più che negli anni precedenti quanto il gusto e la moda italiana che si impongono»*.

Quanto alle spese per il divertimento Giorgio Berrino, del night club del Caffè Roma, fa un'ampia diagnosi della situazione, ma in conclusione ribadisce la tendenza dei turisti a spendere meno. *«La gente sicuramente spende meno in estate — dice Berrino — perché nel volgere dell'anno bilancia somme non indifferenti per i "ponti" e per i fine settimana. Non potrebbe sicuramente reggere lo stesso ritmo in tutto il periodo delle vacanze. Vi è una tendenza, poi, a riservare per il sabato sera le spese voluttuarie al night club o allo spettacolo di varietà. In settimana si spende solo l'indispensabile. Ravviva un po' la situazione lo spirito di emulazione. Si tratta di una componente psicologica che induce soprattutto le donne a non mancare a certi appuntamenti mondani per non sminuire il proprio prestigio»*.

I turisti si dimostrano invece abbastanza sensibili alle lusinghe della gastronomia con due tendenze decisamente opposte: o la pizzeria o il ristorante rinomato e alla moda. Giuseppe e Gina Schivo, dell'omonimo ristorante albenganese, affermano: «Si lavora *quasi esclusivamente nel fine settimana. La nostra clientela non è diminuita a confronto dello scorso anno, anche se qualche ritocco ai prezzi vi è stato. Tra i clienti prevalgono nettamente gli italiani e soprattutto i milanesi»*.

Giuseppe Marchio

Due feriti a Pietra per un tamponamento

Pietra Ligure, 23 luglio.

(r. s.) La signorina Anna Maria Biangero, abitante a Pietra Ligure, via Torino 29-7, in relazione all'incidente, pubblicato il 19 scorso, nel quale è rimasta coinvolta, ci prega di precisare che la sua vettura, una 850, mentre si immetteva in via Ghirardi, fu tamponata dal furgoncino condotto da Luigi Voraldelli.

L'utilitaria, sospinta in avanti, travolse Leone Goldoni, 79 anni, poi andò a sfondare il chiosco di un distributore. Nell'incidente la Biangero e il Goldoni rimasero feriti.

Motoscafo in avaria con 4 a bordo: salvi

Sanremo, 23 luglio.

(r. o.) Un dentista sanremese, il dottor Luigi Reverberi, 43 anni, la moglie Maria Paola Gandini, 39 anni, e due loro amici, hanno rischiato di naufragare, la notte scorsa, durante una violenta mareggiata, mentre si trovavano a bordo di un motoscafo d'altura di ritorno da una gita a Montecarlo.

L'imbarcazione, di otto metri attrezzata per la pesca in alto mare, ha incominciato a imbarcare acqua. Il professionista sanremese, coadiuvato dagli amici, ha lanciato i razzi rossi di soccorso.

I segnali sono stati subito avvistati. La Capitaneria ha messo in mare due lance di soccorso, che hanno raggiunto lo scafo in avaria, lo hanno preso a rimorchio e portato in salvo.

IMPERIA — Il dottor ragionier Raoul Ramò, 58 anni, abitante in via Caramagnetta 4, funzionario bancario, è morto improvvisamente nel pomeriggio mentre si trovava a fare visita al proprio padre di 90 anni.

IMPERIA — Raffaello Giordano, 72 anni, abitante a Sanremo, via D'Annunzio 127, è rimasto oggi coinvolto in un incidente. Ricoverato all'ospedale per trauma cranico e varie ferite al capo, con sospetta frattura mascellare, guarirà in 20 giorni.

Domani ai bagni S. Teresa

Vino e cibi genuini in gara a Savona

Dodici casalinghe al concorso ideato per valorizzare i piatti liguri - Il 26 agosto altro trofeo gastronomico

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 23 luglio.

(s. s.) Marisa Vaggi, casalinga di Spotorno, tiene il marito «per la gola». Lo ha confessato lei stessa alla vigilia della «prima» del concorso enogastronomico organizzato dall'associazione amanti vini di Liguria e dall'Ente provinciale per il turismo. Alla signora Marisa è toccato infatti il compito di rompere il ghiaccio e di aprire la sfilata delle dodici donne di casa ammesse alla finale del concorso ideato dall'oste Ferrer per valorizzare non solo i piatti tipici liguri, ma anche i vini di Liguria *«che sono certamente*, egli afferma deciso, *tra i migliori d'Italia. Soltanto che la produzione è poca*, ma, aggiunge, *genuina»*.

Al concorso la signora Vaggi, spotornese di nascita e di residenza è stata spinta dalla sua passione per la cucina e dalla «golosità» del marito signor Giuseppe Gaggero. *«A lui, dice, piace mangiar bene e genuino ed a me farne. Quindi, anche in questo campo, andiamo perfettamente d'accordo»*.

Domani sera, presso i bagni Santa Teresa, si presenterà al giudizio della IX giuria con quattro piatti tipici e semplici. Comincerà con acciughe alla nostra maniera, seguiranno i maccheroni con sughetto ligure, quindi cima e poi frittatine di cipolla. Come accostamento di vini presenterà il «Busetto» di Quiliano e «Barbarossa» di Ceriale.

Dopo la signora Vaggi saranno di turno Giuliana Laureri di Stellanello (26 luglio), Gemma Ottonello di Stella San Bernardo (31 luglio) e Mirella Beiso di Spotorno (1° agosto).

Intanto continuano a giungere le iscrizioni all'VIII concorso gastronomico «Trofeo città di Savona», organizzato dalla «A campanassa» e riservato ai ristoranti della provincia. Caratteristica di questa gara è indicazione del prezzo che deve essere adeguato al vero valore delle vivande presentate e che, compatibilmente con le oscillazioni di mercato, deve anche essere mantenuto almeno nell'immediato futuro. Premi speciali sono poi riservati al «piatto della bisagnina» da assegnare ad una antica ricetta ligure realizzata senza innovazioni di sorta e al ristorante a conduzione rigorosamente familiare meglio classificato. Il concorso si svolgerà dal 26 agosto al 28 ottobre 1973.

Una delegazione di addetti ai distributori dal prefetto

Scarseggia la benzina nel Savonese Presentata una denuncia al pretore

L'esposto contro una società distributrice di carburante

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 23 luglio.

(n. s.) Manca la benzina e moltissimi distributori di Savona e della provincia, esaurita ogni scorta, hanno chiuso. La situazione, quindi, tende ad aggravarsi anche perché le consegne sono limitate e discontinue, assolutamente inferiori alla domanda.

Una delegazione del sindacato distributori carburanti è stata ricevuta dal prefetto, dottor Aldo Princiotta, al quale ha illustrato la gravità della situazione e chiesto il suo intervento presso le autorità governative per un sollecito ritorno alla normalità. Lo stesso sindacato ha inoltre presentato un esposto al procuratore della Repubblica affinché venga accertata l'esistenza o no di un reato nel comportamento delle società petrolifere.

Luciano Tixi, segretario del sindacato, ha denunciato personalmente, al pretore la società sua fornitrice per mancato rispetto degli impegni assunti. *«La maggior parte dei distributori* — afferma Tixi — *sono sprovvisti di carburante. Le consegne vengono fatte a spizzico e le società si difendono affermando di aver già consegnato per luglio quanto era stato preventivato. La benzina manca anche sulle autostrade e gli automobilisti corrono il rischio di rimanere bloccati per strada»*.

Imperia, 23 luglio.

(b. v.) Il comm. Giano De Mori, presidente del sindacato gestori impianti carburanti — una categoria da tempo in agitazione — ha inviato al prefetto un telegramma per segnalare la «*aggravata* posizione» dei gestori a causa dei maggiori oneri e della limitazione orari delle giornate lavorative derivanti dal recente contratto per i dipendenti da aziende commerciali.

De Mori ha chiesto, fra l'altro, al prefetto di intervenire presso il ministero allo scopo di riesaminare le proposte già fatte per giungere ad un «*contenimento*» degli orari di apertura dei distributori nei confronti del pubblico.

S. Margherita: suicida un uomo di 80 anni

(Dal nostro corrispondente)
S. Margherita, 23 luglio.

(g. m.) Suicidio di un ottantenne a Santa Margherita Ligure. Nel primo pomeriggio una suora-infermiera del «Buon Pastore» ha rinvenuto il vecchio, Francesco Bruno, impiccato nella sua abitazione in via Tommaso Bottaro 3.

Il cadavere pendeva dallo stipite della porta, nella camera da letto.

I concorsi di

STAMPA SERA

Il barman che preferite

1.	Giorgio Galli, bar Vittoria, Finale L.	p.	1356
2.	Paolo Romeo, Puerta del Sol, Alassio	»	720
3.	Bar Torino, Noli	»	303
4.	Walter, bar Roma, Diano	»	252
5.	Guido Manara, Clipper, Arma di T.	»	162

La spiaggia più bella

1.	Bagni Boncardo, Finale Ligure	p.	1356
2.	Bagni Vittoria, Noli	»	393
3.	Bagni Nettuno, Diano Marina	»	228
4.	Bagni Restano, Cervo Ligure	»	141
5.	Bagni Toscana, Alassio	»	63

Le notizie ogni giorno su STAMPA SERA: quattro pagine dedicate alle vacanze.

FARMACIE

GENOVA-CENTRO: Cassana, via Porta Soprana 11/r; Burlando, via XX Settembre 3/r; Reali, via Interiano 3/r; Cassana, Vico Casana 22/r; Molan, via Tassaiello 17/r; Dei Grattacieli, piazza Dante 27/r; **Principe:** Pescetto, via Balbi 11/4; Lagaccio, via Lagaccio 84/r. **Castelletto a Monte:** Baldaio, corso Armellini 30/r; S. Tomaso, corso Ugo Bassi 46/r. **Tommaseo:** Genovese, corso Torino 40/r. **Albaro:** Benvenuto, via Albaro 38/r. **S. Martino-Borgoratti:** S. Rocco, via Borgoratti 123/r. **S. Fruttuoso:** Dell'Aquila, via P. Giacometti 30/r. **Marassi:** Ormea, via Bonifacio 13/r; La Farmaceutica, via Canevari 121/r. **Val Bisagno:** De Angelis, via Struppa 224/r. **Staglieno-Quezzi:** Siuria, via Dei Stille 17/r. **Quinto-Nervi:** Campari, via G. Oberdan 67/r; S. Ilario, via Capolungo 36/r.

Sampierdarena: Centrale, via Cantore 51/r; Centrale Pizzorni, via S. Canzio 47/r. **Cornigliano:** Centrale Angelini, via Gattorno 1/r. **Sestri P.:** Centrale, via Sestri 188/r. **Pegli:** Marini, via Opisso 186/r. **Prà:** Palmaro, via Prà 187/r. **Voltri:** Calvi, via Don G. Verità 40/r. **Rivarolo:** Teppori, via C. [illegible] 21/r. **Bolzaneto:** S. Francesco, via D. B. Costa 12/r. **Pontedecimo:** Sattori, piazza Pontedecimo 3/r.

Servizio notturno: Pescetto, via Balbi 31; De Ferrari, piazza De Ferrari 24/r; Cassana, vico Casana 22/r; Genovese, corso Torino 40/r; Gheroi, corso Buenos Ayres 74; S. Sebastiano, via Piacenza 161/r; Europa, corso Europa 676/r; Ormea, via Bonifacio 13/r; Oregina, via Napoli 127.

LAVAGNA — S. Stefano, via Roma.
RAPALLO — Tonelli, via Mazzini.
S. MARGHERITA — Internazionale, piazza Martiri.
CAMOGLI — Amoretti, via Repubblica.
CHIAVARI — Mansecarda, via Grimaldi.
SAVONA — Della Villetta, via Torino 3; Romagna, corso Italia 121; Riccardi, via Pieve 30.
LOANO — Nuova, piazza Palestro.
ALBENGA — Comunale, via Martiri; Gasco, frazione Leca.
ALASSIO — Inglese, corso Dante.
IMPERIA — Rebagliati, corso Garibaldi 2; Borgo S. Moro, via S. Agata.
DIANO M. — Guglielmi, corso Roma.
SANREMO — Gismondi, piazza Colombo 1.
BORDIGHERA — Centrale, via [illegible] via Veneto 145.
VENTIMIGLIA — [illegible] Centurione.

Taccuino del lettore

NOTIZIE IN BREVE

130 allievi agenti di custodia hanno prestato giuramento. La cerimonia si è svolta nella scuola agenti di custodia di Cairo Montenotte alla presenza del direttore generale degli istituti di pena dottor Pietro Manca e di autorità civili e militari.

Antonio Secco, di Albenga ha vinto il terzo premio di pittura «San Bartolomeo» per il quale erano in gara sessanta opere. Gli altri classificati sono stati: Vinicio De Luca (Rastia), Franco Olivieri (Bussana), Claudio Giacone (Rivoli) e Maria Michelì (Diano Marina). Sono state segnalate dalla giuria altre cinque opere: Marisa Costantino (Imperia), Giacomo Laura (Sanremo), Stefano Luberti (Andora), Grazia Navarelli Bertolini (Torino) e Rosaldo (Ormea).

La gara di marcia in montagna Viozene - Mongioie - Viozene, organizzata dalla Pro Loco, è stata vinta da Dino Ascheri, della U.S. Maurina. Ascheri ha impiegato un'ora e 32 minuti a scalare il Mongioie ed a fare ritorno a Viozene, precedendo di circa un minuto Lombardi (U.S. Foce di Sanremo). Seguono Bozzoni (Maurina) in 1.37', Stauro (Cai Mondovì) 1.44'. Gli arrivati sono stati 24, su 28 partiti; l'ultimo di essi ha impiegato 4 ore e 50 minuti.

Fiere e mercati oggi a: Albissola Marina, Borghetto Santo Spirito, Spotorno, Diano Marina, S. Lorenzo al Mare, Sanremo, Campo Ligure, Lavagna, Varese Ligure, Vernazza.

Lettera-denuncia dell'Unione Commercianti

E' scoppiata in Riviera la guerra tra pescatori

Al centro della disputa i "cianciolli", grosse lampare che pescano oltre i cento metri di profondità - I dilettanti sono accusati di vendere il pesce senza pagare le tasse

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 23 luglio.

(b. v.) La «guerra dei cianciolli» è nuovamente scoppiata in Riviera fra pescatori professionisti locali e «ciancioliisti» provenienti dal Sud; nella vertenza sono coinvolti anche i pescatori dilettanti accusati di vendere i loro pesci alle trattorie senza pagare le tasse, ed i pescherecci che restrellano indiscriminatamente i fondali. (I «cianciolli» sono grosse lampare che dispongono di reti molto lunghe, in grado di pescare anche oltre i cento metri di profondità).

La denuncia di questa situazione è stata fatta oggi dall'Unione commercianti di Imperia in una «lettera-denuncia» inviata alla Camera di commercio, alla capitaneria di porto, alla polizia, alla prefettura, ed al veterinario provinciale. Si parla di *«atti illegittimi»* che avverrebbero, dice la lettera-denuncia, *«per le difficoltà di sorveglianza degli enti a questi compiti preposti»*, e che ignorerebbero, fra l'altro, *«il controllo delle misure e delle qualità del pesce pescato, come previsto dalla legge n. 1639 del 2 ottobre 1968»*.

Si legge ancora nella lettera: i «cianciolli» pescano in zone di mare a 15 metri di profondità entro le tre miglia marine dalla costa: *«Tale metodo di pesca* — afferma l'Unione commercianti — *danneggia irrimediabilmente i pascoli marini»*, già tanto poveri e compromette anche le attrezzature degli altri pescatori che possono operare in fondali inferiori ai 50 metri.

«E' utile prendere provvedimenti più severi affinchè abbia a cessare questo sterminio di novellame», afferma la lettera.

Chiamate in causa anche altre categorie di pescatori. Sono quelli che *«pescano a strascico nelle ore prossime all'alba o al tramonto all'imboccatura dei porti»*. Catturano *«quantità assai rilevanti di triglie, mormore, ed altre qualità di novellame la cui pesca è vietata; non mancano neppure i veri e propri ladri sottomarini: sono i sommozzatori i quali «con lampade, di notte, squarciano le reti di colleghi professionisti per appropriarsi dei pesci rimasti impigliati»*. Per quel che riguarda i pescatori dilettanti viene segnalato che, senza essere muniti di alcuna licenza comunale, vendono il pescato ai ristoranti *«togliendo ovviamente tale possibilità alla categoria dei professionisti...»*.

Il panorama generale è deludente: da anni si segnala il progressivo impoverimento ittico del Mar Ligure, ma i risultati finora sono scarsi anche perchè la richiesta di pesce fresco raggiunge, specialmente d'estate, livelli altissimi con conseguente lievitazione dei prezzi da una parte, e crescente «contrabbando» di pesce surgelato nel settore pesce fresco dall'altra.

Circa il contenuto della lettera-denuncia, Terragno, dell'Unione commercianti, ha precisato questo pomeriggio: *«La nostra vuole essere più una segnalazione di pericolo, un contributo al salvataggio della ecologia del nostro mare, che una denuncia vera e propria. Siamo stati indotti a questa segnalazione da un gruppo di pescatori professionisti recentemente uniti e consci dei pericoli che incombono sulla loro categoria di fronte alla indisciplina generale, che conduce ad una vera e propria rapina dei fondali da una parte, e dalla scarsità dei controlli dall'altra...»*.

Un'altra riunione per la Val Bormida

Cairo Montenotte, 23 luglio.

(b. b.) Si è conclusa con un nulla di fatto la riunione fra i sindaci dei comuni della bassa e alta Val Bormida, sindacati e consigli di fabbrica per il piano regolatore intercomunale, indetta dall'avvocato Roberto Bracco, sindaco di Cairo Montenotte, città-pilota del piano.

Assente il presidente del Consiglio di Valle dell'alta Valle Bormida, avvocato Giacomo Cigliuti, assertore della validità e dell'autonomia del piano di sviluppo redatto dalla comunità montana. La riunione ha avuto carattere interlocutorio; ne sarà indetta un'altra a fine agosto.

I tempi di realizzazione del piano prevedono la conclusione dei lavori per la fine di settembre. Le posizioni dei comuni dissenzienti dal piano regolatore intercomunale non sono mutate. L'unica novità è stata prospettata dal consigliere regionale Magliotto che ha ventilato l'ipotesi di escludere dall'importante strumento urbanistico i comuni che hanno detto no al piano regolatore intercomunale. Se ciò avvenisse, verrebbero esclusi dal piano le zone residenziali della Valle Bormida, complemento indispensabile della zona industriale. Fra i comuni dissenzienti figurano Murialdo, Calizzano e Osiglia.

Il mercato blocca il traffico a Spotorno

(Dal nostro corrispondente)
Spotorno, 23 luglio.

(a. f.) Il mercato del martedì a Spotorno è motivo di numerose proteste. La lunga fila di bancarelle, che si snoda lungo la passeggiata a mare, dal palazzo comunale fino al lido, quasi impedisce il passaggio dei pedoni che sono così costretti a camminare nel bel mezzo della via Aurelia già intasata dalle auto in sosta e dal traffico intenso del periodo estivo. Le mamme, con le carrozzelle dei bambini, sono costrette a pericolose gimkane. Il traffico procede a passo d'uomo, I pullman di linea subiscono ritardi.

Il mercato, davanti alla zona dei grandi alberghi, costringe inoltre i turisti a compiere giri viziosi per recarsi in spiaggia. Tra gli altri inconvenienti, da rilevare lo stato deplorevole nel quale è inevitabilmente lasciata la zona, per alcune ore dopo la confusione del mercato, prima, cioè, che gli addetti la ripuliscano degli innumerevoli cartoni, cassette eccetera abbandonati nelle aiuole e sulla passeggiata.

L'assessore al turismo, Ravera, ha dichiarato: *«Il Comune ha già predisposto il piano per il trasferimento del mercato nella nuova piazza Serrati, al terminale nord di viale Europa, una zona idonea a contenere i numerosi banchi di vendita e che, soprattutto, non intralcerebbe le attività turistiche ed il traffico»*.

Acquarone domina a Vado

Vado Ligure. Si è svolto il « 1° Trofeo Umberto Carlevarino », corsa su strada di 7 km. 44 i partenti. La vittoria è stata di Luciano Acquarone (nella foto mentre taglia il traguardo) della Maurina Imperia che ha compiuto il percorso in 19' e 15". Dietro di lui Rosolino Daniele della Manfredi Savona, Mario Pitto del Cus Genova, Bruno Peluggo della Libertas Genova e Lino Zerbone della Maurina Imperia (Tel. Ferrando)

Grande partecipazione del pubblico a Savona

Stasera le semifinali del Sanson si contendono il trofeo 4 squadre

Circolo Biancoblù, Autoscuola Grisolia, Panetteria Martin e Italsider - Venerdì incontro per il 3° e 4° posto - 13 i giocatori in lizza per i premi de "La Stampa-Cronache della Liguria"

(Nostro servizio particolare)
Savona, 23 luglio.

(a. ch.) Circolo biancoblù, Panetteria Martin, Autoscuola Grisolia e Italsider sono le squadre rimaste in gara a contendersi il Trofeo Sanson. Le semifinali si svolgeranno domani sera (Circolo contro Italsider) e mercoledì 25 (Martin contro Grisolia), la finale per il terzo e quarto posto avrà luogo venerdì 27, la finalissima è programmata per sabato 28. Parallelamente a questi incontri si svolgerà un quadrangolare giovanile.

Sono tredici i giocatori rimasti in gara per aggiudicarsi i premi messi in palio da «La Stampa - Cronache della Liguria» e destinati al miglior portiere, al miglior difensore e al miglior attaccante. I vincitori devono appartenere alle quattro squadre semifinaliste, con esclusione dei tesserati. Purtroppo alcuni atleti, pur essendo meritevoli come quelli ancora in lizza, sono stati esclusi per l'eliminazione della loro squadra. Questi i giocatori rimasti in gara.

Portieri: Manotti Elvio, 28 anni, spericolato nelle uscite ma altrettanto abile nelle palle a terra, ha contribuito notevolmente ai successi della sua squadra, la Panetteria Martin; Lauro Antonino, 33 anni, molto volenteroso, è uno dei punti di forza dell'Italsider; Tonoli Giancarlo (Circolo Biancoblù), 35 anni, senza dubbio uno dei migliori portieri in circolazione, divide il ruolo di titolare con Italo Ghizzardi.

Difensori: Ronchetti Elvio, 28 anni, prestanza fisica eccezionale, uno dei mattatori dei tornei estivi, nei quali ha quasi sempre difeso i colori della Martin; Not Alberto (Martin), 27 anni, senso della posizione quasi perfetto; Persenda Valentino (Circolo Biancoblù), 37 anni, il popolare «Roccia» del Savona ai tempi della promozione in serie B; Parodi Giacomo, 35 anni, la colonna della retroguardia dell'Italsider; Rossi Luciano (Grisolia), 26 anni, terzino-stopper, la sua dote caratteristica è il marcamento ossessivo dell'avversario.

Attaccanti: Mariani Giulio, 27 anni, Parodi Giacomo, 38 anni, Persenda Mino, 39 anni, tutti del Circolo Biancoblù: non hanno bisogno di presentazione per la loro presenza nel Savona; Doriano Doni (Martin), 21 anni, dribbling efficace, buon tiro a rete, senso del gioco; Marino Nicolò (Martin), 30 anni, centrocampista, intelligenza tattica e fiuto del gol.

Questo elenco resterà invariato fino al termine del torneo, quando saranno scelti i tre vincitori.

Per quanto riguarda gli incontri dell'ultimo turno il Circolo Biancoblù ha eliminato la squadra degli Arredamenti Ghibaudo con un secco 5-2. I ragazzi di Ghibaudo si sono difesi bene, sono riusciti a tenere testa agli avversari per buona parte dell'incontro, ma alla fine hanno dovuto capitolare. Eccellente l'arbitraggio di Fresia di Savona. Le formazioni: Circolo Biancoblù: Tonoli, Galdino, Poddighe, Pierucci (due gol), Parodi, Mariani (tre gol), Valentino Persenda. Ghibaudo: Baldizzone, Vallarino, Carattino, Chiappella, Galbiati, Reggiori, Dominici (due gol).

L'Italsider ha battuto la Vittoria per 6-0, con quattro reti del goleador Ciappellano e due di Zullo. Le formazioni: Italsider: Lauro (D'Anna), Parodi, Marconi, Fiabani (Comelino), Zullo, Briano, Ciappellano. Vittoria: Durighello, Giometti, Torello, Filippi, Sibilio, Nasi, Da Bose. Ha arbitrato Capece.

Che tempo fa

PREVISIONI VALIDE FINO ALLE ORE 12 DI OGGI — Sulla Liguria tempo buono, su Mar Ligure e Alto Tirreno venti dai quadranti settentrionali forza tre-cinque. Cielo quasi sereno o poco nuvoloso, visibilità buona. Mare in prevalenza poco mosso. Tendenza del tempo nelle ore successive: senza notevoli variazioni.

TEMPO DI IERI — Genova: cielo poco nuvoloso, calma di vento, visibilità 25 chilometri, mare quasi calmo, temperatura 24 gradi, pressione 1010,1 millibar in diminuzione.

CAPO MELE — Cielo velato, vento sud-ovest 9 nodi, visibilità 10 chilometri, mare poco mosso.

ISOLA PALMARIA — Cielo poco nuvoloso, vento nord-ovest 12 nodi, visibilità 20 chilometri, mare molto mosso.

(Dati forniti dall'Ufficio Meteorologico dell'Aeronautica Militare).

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

AMBASSADOR: chiuso.
ARISTON: Il lenone.
ASTOR: Due ragazzi che si amano.
AUGUSTUS: Il dott. Stranamore.
GIOIELLO: Aberrazioni sessuali in un penitenziario femminile. Ore 15-22.
GRATTACIELO: Quattro bastardi per un posto all'inferno.
LUX: Le tombe dei resuscitati ciechi.
MARGHERITA: Corri uomo corri.
OLIMPIA: Ben.
RIVOLI: Le donne sono deboli.
SMERALDO: Prima e dopo l'amore grido d'allarme.
UNIVERSALE: Geronimo.
VERDI: L'enorme famiglia. Uccidere è cosa nostra.
TEATRO COMUNALE DELL'OPERA: ore 21.15 a Lerici Villa Marigola: Martini popolari nella musica sinfonica. Direttore Giampaolo Sanzogno. Musiche di Borodin, Sinigaglia e Bizet.
LAVAGNA - CANTERO: Cime tempestose.
SESTRI LEVANTE - SPLENDOR: Arrivano i e partite.
RAPALLO - GRIFONE: Un uomo, una donna.
ITALIA: L'emigrante.
AUGUSTUS: Rosso.
S. MARGHERITA L. - CENTRALE: Professione assassino.
MIGNON: Malizia.
LUX: Dumbo.
CAMOGLI - ODEON: Ice Kids.

LA SPEZIA

ASTRA: D'amore si muore.
CIVICO: Gli sposi dell'anno secondo.
COZZANI: Il ragazzo ha visto e deve morire.
DIANA: Canterbury numero 2 (nuove storie d'amore del '300).
SMERALDO: Colpo maestro al servizio di sua maestà britannica.
ODEON: Le cinque facce della violenza.
MONTEVERDI: Satana in corpo e Chiedi perdono a Dio non a me.
ARSENALE: 1975, occhi bianchi sul pianeta Terra.
LERICI - GOLDONI: Il diavolo a sette facce.
SAN TERENZO - GIARDINO: Luci della città.

SAVONA

ASTOR: Il dottor Yanzanella.
OLIMPIA: Amore segreto di Giulietta e Romeo.
ARS: Racconti d'estate.
Il pistolero di Dio.
MODERNO: Bat Woman.
DIANA: Impiccalo più in alto.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: La rossa maschera del terrore.
CRISTALLO: Vivere per uccidere e uccidere per vivere.
CERIALE - ODEON: Quali sposi senza condoglianze.
MILLESIMO - ITALIA: chiuso fino al 27.
VARAZZE - VERDI: Cabaret.
LE PALME ESTIVO: Spruzza, sparisci e spara.
TURINO: Un avventuriero a Tahiti.
TEIRO ESTIVO: Bello, onesto, emigrato Australia sposerebbe...
ALBISSOLA CAPO - DORIA: Peter Pan.
DORIA ESTIVO: L'assassino è al telefono.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: Tarzan e la grande avventura.
MARCONI ESTIVO: Voglio la libertà.
VADO LIGURE - SABAZIA: Il Decamerone proibito.
SPOTORNO - ARISTON: Beati i ricchi.
ASTRO ESTIVO: La fecola.
FINALE LIGURE - IDEAL: Santana killer dal mantello nero.
LUX: Alto, biondo con una scarpa nera.
ONDINA: L'uomo di Rio.
ARENA: Un uomo che si chiama desiderio.
ASTRA: Biancaneve.
LOANO - PERLA: Dirky piccolo cow.
STELLA: 007 Casino Royal.
LOANESE: Tarzan sulle montagne della luna.
GIARDINO ESTIVO: L'arancia meccanica.
ALBENGA - AMBRA: Lo chiamavano Silvestro.
CRISTALLO: Ricatto ad un commissario di polizia.
ASTOR: La ragazza dalla pelle di luna.
GIARDINO: Lo chiamavano Andrea.
ALASSIO - COLOMBO: Rubare alla mafia è suicidio.
CAPITOL: Più forte ragazzi.
RITZ: Sono stato io.
MOULIN ROUGE: Provaci ancora Sam.
DON BOSCO: Due della Formula 1.
LAIGUEGLIA - CORALLO: Sentivano uno strano puzzo di dollari.
S. BARTOLOMEO MARE - SMERALDO ESTIVO: Giuramento di Zorro.

IMPERIA

CAVOUR: Senza famiglia.
CENTRALE: Cotter.
AMBRA: Lo chiamavano ancora Silvestro.
ROSSINI: Tarzan e la stregona.
ODEON: Il leggendario X 15.
DIANO MARINA - PERGOLA: L'allegra brigata di Tom e Jerry.
DIANESE: Il generale dorme in piedi.
ARMA DI TAGGIA - GIARDINO: Spettacolo teatrale «La macchina d'oro».
CAPITOL: Ha l'età di mio padre.
CINEMA: Getaway.
SANREMO - ARISTON GIARDINO: Arma da taglio.
ARISTON RITZ: Il grande valzer.
CENTRALE: D'amore si muore.
SANREMESE: Confessioni intime di una ninfomane.
ORFEO: 7 contro tutti.
SUPERCINEMA: Da Bangkok ordine di uccidere.
ASTRA: I due gondolieri.
MIGNON: Sommy cuor contestatore.
BORDIGHERA - ZENI: Fritz il gatto.
OLIMPIA: Un uomo chiamato Volpe bianca.
VENTIMIGLIA - EUROPA: Le 7 tombe della violenza.

Per i biancoazzurri di Tagnin quasi un campionato di eccellenza

Il Savona nel girone A (settentrionale) con le big Alessandria Udinese e Venezia

Dice l'allenatore: "Incontreremo squadre che hanno quasi l'obbligo della promozione" - Soddisfatti per la scelta della Lega anche Briano e gli altri dirigenti - Nuove difficoltà per il caso Gava: l'atleta non vuole andare a Trento (è stato ceduto per 23 milioni) - Il giocatore dice: "Speravo d'essere trasferito in B, questa per me è una mortificazione"

(Nostro servizio particolare)
Savona, 23 luglio.

Da anni si parla di un girone di eccellenza per la serie C, in modo da riabilitare le molte squadre che, pur essendone meritevoli, non riescono ad ottenere la promozione tra i cadetti. Ebbene, si ha l'impressione che se fosse istituito, il torneo di eccellenza non avrebbe un volto molto diverso dal girone settentrionale della «C», così com'è stato concepito dalla Lega semiprofessionisti. Comprende infatti le retrocesse dalla serie B, e cioè Monza, Mantova e Lecco, oltre a compagini dalle ambizioni dichiarate, come Alessandria, Udinese, Venezia. Il Savona, contrariamente alle previsioni, è rimasto proprio nel girone A, mentre in quello centrale sono passate la Cremonese ed il Piacenza.

Qual è il giudizio di tecnici, dirigenti e sportivi sul modo in cui è stata ripartita la terza serie?

Carlo Tagnin, allenatore della squadra biancoblù: *«Sul piano tecnico il girone A, è senza dubbio più prestigioso, offre del calcio a livello superiore. Parecchie squadre, come le tre retrocesse e l'Alessandria, hanno quasi l'obbligo della promozione. Il raggruppamento centrale si presenta più facile sulla carta, ma ci avrebbe costretto a giocare spesso su campi inadatti alla «C» per dimensioni e fondo. Il Savona ha la possibilità di disputare un discreto campionato, se verranno i risultati avremo molto pubblico sugli spalti del «Bacigalupo». E' vero che la squadra biancoblù può sembrare tagliata fuori dalle primissime posizioni della classifica, ma spesso le grandi squadre, come ad esempio l'Alessandria nella scorsa stagione, incontrano difficoltà impreviste nel raggiungere l'amalgama tra i singoli. Il Savona, al contrario, nonostante le cessioni di Corbellini, Gottardo e Gava, dispone di un impianto già collaudato. In serie C l'importante è non prendere gol, come ha fatto il Parma, imporsi comunque come obiettivo minimo lo 0 a 0. E' meglio tuttavia non azzardare pronostici, lasceremo la parola al campo»*.

Dello stesso avviso Ninni Marchese: «Ci sta bene il raggruppamento nord. Si tratta in pratica di una serie B, contiamo di realizzare incassi rilevanti. Non è dimostrato che il girone B fosse più facile per il Savona». E' contento anche Mario Aonzo, presidente della Federazione dei Savona Clubs: *«Potremo seguire più spesso la squadra in trasferta, assisteremo ad incontri a livello di serie superiore. Il girone B a mio avviso era più facile, ma il Savona può comunque fare bella figura»*.

Per tutti i biancoblù si avvicina la fine delle vacanze. Il 31 luglio Tagnin li vuole tutti in sede, pronti a partire per Calizzano, sede del ritiro precampionato. Chi non conosce ancora la propria destinazione è Sergio Gava. Il battitore libero, un po' rattristato ma deciso ad andare fino in fondo, rifiuta il trasferimento al Trento (è stato ceduto per 22 milioni circa). Il Savona gli ha spedito una raccomandata in cui lo invita a comunicare ufficialmente, entro cinque giorni, la sua decisione alle due società interessate e alla Lega semipro.

Gava è venuto stamane nella nostra redazione di Savona, ha detto di essersi incontrato con Briano. *«Speravo di essere trasferito in serie B* — ha spiegato il «libero» al presidente — *o almeno ad una società di «C» con ambizioni di primato. Se vado a Trento peggioro la mia posizione»*.

Gava si è seduto alla macchina da scrivere per comunicare ufficialmente al Savona, al Trento ed alla Lega di non accettare la sua destinazione. Il giocatore, amareggiato il problema relativo alla sua carriera, aveva chiesto a Briano una sorta di *«risarcimento danni»* per tornare sulla sua decisione, ma il presidente gli aveva risposto che le casse sociali non consentono uscite straordinarie.

Ci si avvia perciò al braccio di ferro tra il Savona e Gava. La società è irremovibile, il giocatore è disposto a essere messo al minimo di stipendio e ad allenarsi per proprio conto a Latina, con la Fulgorgavi.

Sandro Chiaramonti

Savona. Gava mentre scrive la lettera di protesta a Mario Briano (Ferrando)

Immondizie in mare tra Vado e Varazze

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 23 luglio.

(n. s.) Da diversi giorni il mare, tra Vado e Varazze, è molto sporco. Spinti dallo scirocco banchi di immondizie minacciano di finire sulle spiagge. Sino a ieri le imbarcazioni dell'operazione «mare pulito» hanno potuto svolgere un servizio assai ridotto a causa delle proibitive condizioni del mare, ma da stamane sono in piena attività.

«I maggiori accumuli», dice il comandante Magni della capitaneria di porto, *«si hanno dinanzi ad Albissola. Qui, da domani, oltre alla "scopamare" di Savona opererà anche quella di Varazze. Inoltre le imbarcazioni anzichè alle otto usciranno alle sette»*.

Dinanzi ai continui «arrivi» di sacchetti del servizio di nettezza urbana di Genova, il sindaco di Albissola Mare, Enrico Bonino, ha inviato un telegramma al collega di Genova: *«Pescatori, operatori turistici, turisti* — afferma — *protestano mio tramite vivacemente per continua, esasperante immissione sacchetti plastica contenenti rifiuti, con inequivocabile scritta comune di Genova, sui nostri litorali»*.

VADO — Luigi Ambrosiani è stato confermato presidente del Vado. Vicepresidenti: Angelo Fava e Giobatta Nocero; segretario Nello Rocchino; cassiere Ignazio Rovero; economo Mario Pizza; contabile Angelo Morixe; direttore di campo Ettore Marchi.

FINALE LIGURE — La sesta edizione del Trofeo «Vecchia Marina», corsa ciclistica per dilettanti organizzata dall'Unione ciclistica Finalborgo, è stata vinta da Giuseppe Borgo.

Arbitro picchiato al torneo di Spotorno

Spotorno, 23 luglio.

(a. f.) Il turno di ieri sera del torneo di calcio «Coppa città di Spotorno» ha visto una movimentata e violenta caccia all'arbitro, a stento frenata dai dirigenti della società Polisportiva. L'arbitro, Mauro Vignola, di anni 32, da Vado Ligure, nel corso della prima partita che vedeva di fronte la squadra del Nordeuropa-La Rocca di Spotorno contro la Fip di Savona, aveva irritato i tifosi locali con l'espulsione di due giocatori del Nordeuropa e soprattutto con la concessione di un rigore alla squadra savonese, già in vantaggio per due reti a zero.

Terminata la gara con la vittoria della Fip (3-0) l'arbitro, nell'uscire dallo spogliatoio chiedeva le carte di identità ad alcuni tifosi che a suo parere erano stati particolarmente violenti nel lanciare le contumelie. La richiesta scatenava alcuni esagitati che ben presto passavano a vie di fatto nei confronti dello stesso Vignola, il quale veniva gettato a terra e malmenato.

I dirigenti della Spotornese e in particolare il vice presidente, Remiddi, intervenivano decisamente riuscendo a portare in salvo il malcapitato arbitro, che dopo essersi medicato per alcune ferite al viso, veniva accompagnato al proprio domicilio di Vado.

Ultimi incontri nel torneo di pallanuoto

Due vittorie per l'Imperia che guarda ora al 3° posto

Sconfitti sabato 4-2 i giovani dell'Arenzano - Affermazione a Varese per 5-4 - Decisivo per il piazzamento l'incontro col Como

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 23 luglio.

(b. v.) «En plein» della Rari Nantes Imperia nelle due ultime partite di campionato: vittoria per 4-2, sabato, contro l'Arenzano e nuovo successo per 5-4, domenica, nella trasferta di Varese.

Portatasi a dodici punti in classifica generale dietro alle «grandi» — Sturla e Pegli — l'Imperia vuole ora piazzarsi al terzo posto assoluto: sarà decisiva l'ultima partita in calendario, quella contro il Como, sabato prossimo.

E' stata un'affermazione notevole per una squadra di «matricole», finora priva di piscina e costretta ad allenarsi un po' dovunque. Le probabilità di raggiungere il terzo posto per i ragazzi di Cucchia e di Coroni sono molte: la squadra, rodata alla perfezione, ha raggiunto ora il massimo della forma ed anche la coscienza del proprio valore.

Sabato e domenica, sotto la regia di Cucchia, Ricci, Lagorio, Todisco e compagni hanno saputo tenere sempre sotto controllo gli avversari, e hanno imposto alla fine la loro supremazia. Ciò si è visto soprattutto a Varese, una partita che si presentava particolarmente «spinosa» per gli incidenti avvenuti nel girone di andata ad Imperia (che erano costati la squalifica del campo). A Varese, anche per la sportività del pubblico e la capacità dell'arbitro gli imperiesi hanno potuto condurre un buon gioco. Conclusi alla pari i primi due tempi (1-1 e 2-2) gli imperiesi sono partiti in vantaggio nel terzo e quarto, fino ad un massimo di 5-3, contenendo poi con calma un estremo tentativo di rimonta avversaria (5-4): particolarmente bella l'ultima rete, segnata da Ricci con una autentica cannonata.

Garden Lido: 1. Walter Barbero; 2. Carlo Mantelli; 3. Luigi Dogliotti; 4. Libero Meriggi; 5. Roberto Tarò.

Trofeo Caviglia

Vado Ligure, 23 luglio.

(s. ch.) Ancora niente di deciso per quanto riguarda l'ammissione ai quarti di finale nel trofeo Caviglia. Alcune squadre, come Ambulanti, Italsider, Equipe 84 e Brigati sono leggermente favorite, ma non si possono escludere sorprese.

La formazione delle Confezioni Brigati di Vado ha superato quella della Gioielleria Ferrero di Savona per 3-0 grazie ad una doppietta di Desogus e ad una rete dell'anziano ma sempre valido Parodi.

Si sono svolte domenica

Gare di motonautica premio città di Loano

(Dal nostro corrispondente)
Loano, 23 luglio.

(g. m.) Le gare motonautiche per il Gran Premio Città di Loano e per le prove del campionato italiano classe 350 si sono svolte domenica. Nel Gran Premio (durato un'ora) si sono imposti Adriano Taschetti, classe 2000, Luigi Dogliotti, classe 1500, Pierangelo Villa, classe 1000, Pietro Bianchi, classe 850, Edmondo Pontremoli, classe 700.

Campionati categoria s.f. Pierangelo Villa; categoria s.d. Maurizio Garbelli; categoria s.e. Enzo Tintirelli; Trofeo